

Decreto del Rettore del 16.01.2023, n. 79, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 14.02.2023, n. 12

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professoressa/professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari

Settore concorsuale: 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

Settore scientifico-disciplinare: AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 18

VERBALE n. 1 del 26.05.2023

Alle ore 14:00 del giorno 26.05.2023 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. Renzo Motta, professore ordinario presso l'Università di Torino;
- prof. Hans Pretzsch, *Professore ordinario* presso *Technische Universität München*;
- prof. Massimo Tagliavini, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 05.05.2023, n. 765 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Renzo Motta e del Segretario, nella persona del prof. Massimo Tagliavini.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e delle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- la congruenza dell'attività complessiva del/della candidato/a con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare AGR/05;
- l'acquisizione di progetti di ricerca;
- il coordinamento di gruppi di ricerca o networks nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- la partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- la rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica;
- l'attività di disseminazione e di Terza Missione nelle discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare AGR/05 o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.
- intensità e continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Ai fini della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la commissione si avvarrà dei seguenti indicatori:

- 1) il numero totale delle pubblicazioni indicizzate ISI/WoS o Scopus;
- 2) numero totale delle citazioni;
- 3) indice di Hirsch.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi, si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- l'ordine dei nomi: primo, ultimo autore, *corresponding author*.
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- le specificazioni eventualmente contenute nella pubblicazione;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

- caratteri e quantità dell'attività didattica universitaria in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- caratteri e quantità di ulteriore attività didattica universitaria (corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione e *post-lauream*) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico;
- la partecipazione alle commissioni degli esami di profitto;
- la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, laurea magistrale o tesi di dottorato, purché relativa alle tematiche del settore scientifico-disciplinare a concorso;

Per quanto riguarda la prova didattica, in lingua inglese e della durata massima di 30 minuti, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente.

La prova didattica si svolge in lingua inglese e verterà su Forest Management and Carbon Mitigation

Quanto alle competenze linguistiche, sono richieste ottima conoscenza dell'italiano e buona conoscenza dell'inglese.

La buona conoscenza dell'inglese è accertata nel corso della prova didattica. A margine della prova didattica verrà accertata anche l'ottima conoscenza dell'italiano mediante lettura e traduzione orale di un brano inerente le tematiche proprie del bando.

Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di comprensione;
- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 18 pubblicazioni.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/6268-assestamento-forestale-e-selvicoltura?group=68>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a n. 1	4 July.2023, h. 16:00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 14:45 e si riconvoca per il giorno 12 giugno 2023 alle ore 16:00 utilizzando le procedure telematiche.

San Michele all'Adige, Freising e Bolzano,

26.05.2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Renzo Motta

prof. Hans Pretzsch

prof. Massimo Tagliavini